spiriti e die' nuovo impulso alle idee liberali che germogliavano in parecchie menti. Nella grida notavasi il seguente brano:

"... Ora, americani spagnuoli, siete alla fine innalzati alla dignità d'uomini liberi: non più siete a quell'epoca in cui curvi sotto insoffribile giogo, a misura della vostra distanza dal centro del potere, eravate le vittime dell'arbitrio, dell'avarizia e dell'ignoranza. Rammentate che col nominare i vostri mandatarii al congresso nazionale, non più dipendono i vostri destini dai ministri, dai vicere, o dai governatori, ma che stanno in mano vostra ».

Alcuni uomini arditi (1) si raccolsero in segreto e formarono il piano di una rivoluzione in cui doveano essere

sostenuti da gran parte delle truppe.

Il 14 maggio 1810 andò in voce che i francesi avessero superate le montagne della Sierra Morena, soggiogata l'Andalusia, preso possesso di Siviglia e assediata Cadice.

Al tempo stesso pubblicò il vicerè un addrizzo che dava notizia ai generosi e fedeli abitanti del vicereame « essere l'isola di Leon divenuta il solo rifugio della monarchia spagnuola in Europa ». Questa notizia destò l'entusiasmo del popolo che spedì al vicerè una deputazione per indurlo a dimettersi dal suo comando, giacchè non

più esisteva il potere che glielo avea conferito.

Si formò allora un'assemblea composta di seicento persone delle più distinte della città, la quale con soli sessanta voti contrarii decise, rimettesse il vicerè l'autorità nelle mani del cabildo perchè potesse nominare una giunta di governo sino alla tenuta di un congresso generale dei deputati di tutte le provincie del vicereame. Cisneros mancando di mezzi per resistere, rassegnò nel 25 maggio il comando nelle mani del cabildo che lo nominò a presidente di una giunta di cinque membri (2) collo stes-

(2) Il vicere Cisneros, il dott. Soler, il dott. Casteli, il colonnello Saa-

vedra e Incharanqua.

⁽¹⁾ Don Juan Jose Casteli, don Manuel Belgrano, don Feliciano Chiclana, don Juan Jose Pasò, don Hipolito Vieytes, don Nicolas Pena, don Jose Darragueyra, don Francisco Pasò, don Florencio Terrada, don Martin Tompson, don Ramon Vieytes, don Juan Randon Balcarce, don Antonio Luis Beruti, don Martin Rodriguez, don Agustin Donado, don Matias Irigoyen.